



la Tinaia
FIRENZE

FUNZIONE
PUBBLICA



FIRENZE

Sono passati 40 anni. Era il 13 maggio 1978, il giorno in cui, dopo anni di lotte, entrò in vigore la Legge Basaglia che portò alla chiusura dei manicomi in Italia, cancellando per questa via l'impostazione repressiva della psichiatria.

Sembrano tempi così lontani. Si percepisce quasi una distanza etica, civile, oltre che temporale. Eppure, prima dell'approvazione della Basaglia, i cosiddetti "matti", in Italia, venivano rinchiusi dentro i manicomi e subivano trattamenti restrittivi, inumani, che li privavano di ogni identità e la cui dignità di essere umano veniva messa in discussione. Fantasmì, tutti uguali, all'interno di strutture isolate dal resto del mondo, come a rimarcare l'assenza di qualsiasi identità, di qualsiasi cittadinanza.

Il voler ridare dignità a queste persone che seppur malate e bisognose di aiuto avevano e hanno diritto ad avere una vita degna di essere chiamata così ha spinto il Parlamento ad approvare il 13 maggio del 1978 la legge 180, che ha portato alla chiusura dei manicomi.

40 anni dopo come FP CGIL Firenze in occasione del nostro XI Congresso, in collaborazione con La Tinaia Centro di Attività Espressive, abbiamo intrapreso un percorso di ricordo e riflessioni attraverso le opere che i pazienti seguiti da "La Tinaia" hanno realizzato in questi anni. La Tinaia attraverso il suo lavoro di accompagnamento scommette sulla possibilità dell'arte, del fare arte, come mezzo per accedere ai mondi chiusi della follia, come occasione di comunicazione e ricostruzione di relazioni interrotte o negate dalla forza distruttiva del disagio psichico.

In quest'ottica come FP CGIL Firenze abbiamo deciso di organizzare una mostra, iniziata al nostro congresso, che proseguirà presso la Camera del Lavoro Metropolitana di Firenze dal 5 Febbraio al 2 Marzo 2019.

L'Associazione La Nuova Tinaia- Onlus si costituisce nel 2002 con il compito di gestire il patrimonio artistico e di valorizzare la storia dell'atelier La Tinaia attraverso la conservazione, esposizione e documentazione delle migliaia di opere fino a oggi realizzate. Tra i progetti, l'allestimento di mostre, la pubblicazione di cataloghi, l'organizzazione di seminari formativi, l'avvio dell'archivio informatico con l'acquisizione digitale delle opere, la costruzione di un museo virtuale nel sito web. Come nello spirito dell'atelier, l'attività associativa si avvale della collaborazione delle più diverse professionalità e sensibilità che anche a titolo volontario sostengono il progetto Tinaia.

Centro di Attività Espressive La Tinaia /Associazione La Nuova Tinaia Onlus
Via San Salvi 12 50135 Firenze
Tel. 0556933578 fax 0556933901
www.latinaia.org



la tinaia

FUNZIONE
PUBBLICA



FIRENZE

LA TINAIA

CENTRO DI ATTIVITÀ ESPRESSIVE

La Tinaia nasce all'interno dell'ospedale psichiatrico V. Chiarugi di Firenze a metà degli anni Settanta su iniziativa di un gruppo di operatori come spazio di libera espressione creativa per i ricoverati dei reparti.

Dalla sua fondazione La Tinaia ha costituito un'esperienza unica e tuttora feconda in cui il piano della trasformazione socio-culturale si è intrecciato indissolubilmente ai percorsi biografici di tutti i suoi protagonisti. Sin dalle prime esperienze risalenti agli anni Sessanta, passando alle forme più strutturate che si sono succedute dal 1975, la raccolta del segno grafico, la sperimentazione, così come la ricerca del mezzo espressivo sono state la pratica quotidiana capace di legare il valore estetico alla forza comunicativa dell'opera. È infatti a partire da questo intento ideale - dare visibilità all'opera d'arte, restituendone una valenza sociale - che La Tinaia è diventata, oltre che un punto di riferimento a livello internazionale per tutti i fruitori dell'Outsider, una solida realtà culturale nel tessuto cittadino. La diffusione del patrimonio de La Tinaia è oggi reso possibile anche attraverso la consultazione del sito web dove sono visibili in una sorta di percorso museale, migliaia delle opere custodite nell'archivio del laboratorio (www.latinaia.org).

La pittura, il disegno, la scultura, la ceramica fino ad arrivare alla fotografia, i mezzi attraverso i quali, dagli anni Settanta a oggi, i protagonisti de La Tinaia continuano a comunicare la profondità di sguardi negati o fatalmente dimenticati nel manicomio di ieri, talvolta irraggiungibili o impediti nella nostra contemporaneità.

A più di quaranta anni dalla sua nascita, La Tinaia affronta ancora oggi la sfida di accedere ai mondi chiusi della follia costituendo, con la ricca storia che ne ha disegnato l'identità, il luogo della libera espressione, spazio aperto in cui raccogliere, prima ancora di una disposizione o di un talento, un desiderio cioè la tensione verso l'espressione artistica. La Tinaia, inserita all'interno della rete dei Servizi di Salute Mentale del Quartiere 2 di Firenze, accoglie attualmente un'utenza proveniente da tutta l'area cittadina. Nel 2002 in accordo con l'ASL 10 di Firenze è nata l'Associazione La Nuova Tinaia - Onlus.



Tondo Tinaia

Per questa mostra ho proposto a quattro autori della Tinaia di dipingere sopra un disco di legno compensato del diametro di centocinquanta centimetri, diviso in quattro settori, pensato per essere appeso con funzione di segnale. Ne è risultato un "Tondo" caratterizzato da quattro linguaggi pittorici diversi, due donne e due uomini, individuali nella loro espressione ma accomunati dallo stesso progetto. È stato per me un piacere, dopo tanti anni, tornare a collaborare con la Tinaia e con i suoi attuali autori.

Stefano Turrini
Firenze - dicembre 2018

Autori del tondo:

Sona Baradaran, Giuseppe Barocchi, Andrea Federici, Laura Nutini



Giordano Gelli
Un cavaliere e due soldati
Acrilico su tela
1994 / cm. 145 x 200



Giovanni Galli
La rinascita di un'ideologia
Tecnica mista su carta
2005 / 100x70



Giovanni Galli
Yeti
Tecnica mista su carta
2004 / 100x70



Guido Boni
Signora Maleci
Acrilico su tela
1991-96 / cm. 415 x 145



Massimo Modisti
Senza titolo
Acrilico su tavola
2011 / 125 x 91



Massimo Modisti
Senza titolo
Acrilico su tavola
2011 / 125 x 91



Umberto Ammannati
Senza Titolo
Acrilico su tela
S.d. / 127x21



Andrea Federici
Senza titolo
Acrilico su carta
2018 / 102x72



Marcello Chiorra
"L'intendente"
Pastello a olio su carta
2018 / 101x71



Marcello Chiorra
Cicikov e Manilov
Pastello a olio su carta
2018 / 101x71



Franca Settembrini
Senza Titolo
Acrilico su tela
S.d. / 137x250



Marco Biffoli
BEAT - Parte I
Tecnica mista su tela
2018 / 100x70



Marco Biffoli
BEAT - Parte II
Tecnica mista su tela
2018 / 100x70



Marco Biffoli
BEAT - Parte III
Tecnica mista su tela
2018 / 100x70



Marco Biffoli
BEAT - Parte IV
Tecnica mista su tela
2018 / 100x70